

Comune di MIAGLIANO

Provincia di Biella

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

ALOISIO DR. NICOLA

Firmato digitalmente

Comune di MIAGLIANO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 25.03.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs.vo 118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Miagliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Aloisio Dr. Nicola

Firmato digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Aloisio Dr. Nicola, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 20.06.2018;

1* **ricevuta in data 20.03.2020** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale semplificato;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1* relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- 2* delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3* conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 4* conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 5* il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - A1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - A2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - A3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- 6* il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7* il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8* la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 9* la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 10* il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 11* il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- 12* il prospetto dei dati SIOPE;
- 13* l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 14* l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 15* l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- 16* la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 17 il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- 18* inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

19* nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) (non ricorre la fattispecie);

20* prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

21* attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;

visto il regolamento di contabilità;

visto l' art 107 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cd. decreto " Cura Italia")

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	10
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art 175 comma 4 Tuel	3
di cui variazioni responsabile del servizio finanziario ex art 175 comma 5 quater	2
di cui variazioni di cassa	2

- funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ai sensi della nuova normativa;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla **verifica degli equilibri** finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data **24.07.2019, con delibera n. 16 di Consiglio comunale**;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente partecipa all'Unione Montana Valle del Cervo con sede in Andorno Micca;
 - *che l'ente non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
 - che l'ente ha provveduto al **riaccertamento** ordinario dei residui con atto della **G.C. n. 10 del 27.02.2020**, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- **risultano emessi n. 750 reversali e n. 1022 mandati**;
 - 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - 2* il ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (l'anticipazione è stata richiesta ma non utilizzata);
 - 3* gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano reintegrati (non ricorre la fattispecie);
 - 4* il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 (non

ricorre la fattispecie);

5* gli **agenti contabili**, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il **31 gennaio 2020**, allegando i documenti previsti;

6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Biverbanca spa Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, reso entro il 31 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			109.098,28
Riscossioni	83.344,79	605.710,94	689.055,73
Pagamenti	104.159,48	590.518,25	694.677,73
Fondo di cassa al 31 dicembre			103.476,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			103.476,28
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	103476,28
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	0
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2016	2017	2018
Disponibilità	109.974,65	114.531,25	109.098,28
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

anticipazioni di tesoreria				
	3	2017	2018	2019
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 125.000,00, non utilizzato.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 in quanto il fondo di cassa al 31.12.2014 pari ad € 7.833,03 era privo di vincoli (punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011).

L'importo della **cassa vincolata** risultante dalle scritture dell'ente al **31/12/2019** è di euro **zero** ed è pari a quello risultante al Tesoriere così come indicato nella precedente tabella relativa al saldo di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un valore di Euro 60.570,35, come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2019
Riscossioni	(+)	605.710,94
Pagamenti	(-)	590.518,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	15.192,69
	(+)	
	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	176.862,65
Residui passivi	(-)	131.484,99
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	45.377,66
		60.570,35

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	6	2019	
Entrate titolo I+II+III		521.819,57	
Totale titoli (I+II+III) (A)		521.819,57	
Spese titolo I (B)		482.015,67	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		7.421,66	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		32.382,24	
FPV di parte corrente iniziale (+)		3.550,00	
FPV di parte corrente finale (-)		3.500,00	
FPV differenza (E)		50,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)		2.662,96	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		15.000,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
variazione accantonamenti in sede di rendiconto		5.541,68	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		25.636,88	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	7	2019	
Entrate titolo IV+V		186.619,11	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		34.700,00	
Totale titoli (IV+V) (M)		221.319,11	
Spese titolo II (N)		158.431,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)		62.888,11	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		15.000,00	
Fondo Plur. Vinc.c.cap. E - S		66.299,63	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		11.588,48	

Come da prospetto di verifica degli equilibri

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato le poste finanziarie inserite nel Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV (spesa)	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	3.550,00	3.500,00
FPV di parte capitale	4.960,37	71.260,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	Euro 3.550,00	Euro 3.500,00
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	Euro	Euro
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	Euro 3.550,00	Euro 3.500,00
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4° del principio contabile 4/2***	Euro	Euro
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	Euro	Euro
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	Euro	Euro

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale	
	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonamento al 31.12	71.260,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti	71.260,00

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (manutenzione ufficio)		
	Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 114.784,79, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			109.098,28
RISCOSSIONI	83.344,79	605.710,94	689.055,73
PAGAMENTI	104.159,48	590.518,25	694.677,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			103.476,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			103.476,28
RESIDUI ATTIVI	51.536,25	176.862,65	228.398,90
RESIDUI PASSIVI	10.845,40	131.484,99	142.330,39
<i>Differenza</i>			86.068,51
<i>FPV per spese correnti</i>			3.500,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			71.260,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			114.784,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	136.825,10	113.870,43	114.784,79
di cui:			
a) parte accantonata	35.650,54	39.041,31	33.499,63
b) Parte vincolata	10.000,00		
c) Parte destinata	7.899,27	19.559,95	11.588,48
e) Parte disponibile (+/-) *	83.275,29	55.269,17	69.696,68

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

la parte accantonata al 31/12/2019 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	28.612,26
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	348,61
fondo perdite società partecipate	4.538,76
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2019 per € 37.362,96 (€ 2662,96 in parte corrente ed € 34.700,00 in parte capitale).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		134.881,04	83.344,79	51.536,25	-
Residui passivi		121.598,52	104.159,48	10.845,40	- 6.593,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2019
Totale accertamenti di competenza (+)		782.573,59
Totale impegni di competenza (-)		722.003,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		60.570,35
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.593,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.593,64
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		60.570,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.593,64
FPV ENTRATA DEDOTTO FPV SPESA		-66.249,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		113.870,43
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		114.784,79

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2019, stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

Entrate Tributarie			14-15-16
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	72.983,53	75.142,87	67.790,12
I.M.U. recupero evasione	673,22	6.685,11	1.187,98
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	22.792,41	22.911,86	24.387,69
Addizionale I.R.P.E.F.	54.500,00	54.500,00	54.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	900,00	900,00	204,00
Totale categoria I	151.849,16	160.139,84	148.069,79
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.548,00	1.869,82	4.430,93
TARI	74.743,93	74.047,94	72.641,75
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	76.291,93	75.917,76	77.072,68
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	148.329,71	150.912,82	150.603,47
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	148.329,71	150.912,82	150.603,47
Totale entrate tributarie	376.470,80	386.970,42	375.745,94

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
0,00	581,00	1.718,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2017	zero		
2018	zero		
2019	zero		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		0,00	
Residui riscossi nel 2019		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019		0,00	
Residui della competenza		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21		
	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.993,51	14.278,30	4.604,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	13.993,51	14.278,30	4.604,41

Si prende atto che l'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2019 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari in quanto non sussiste la fattispecie.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
			23
Servizi pubblici	54.528,22	42.752,40	44.164,64
Proventi dei beni dell'ente	284,76	284,76	2.513,30
Interessi attivi giacenze cassa	0,09	0,05	0,04
Utili netti delle aziende		0,00	0,00
Proventi diversi	54.724,35	37.879,32	54.059,90
Totale entrate extratributarie	109.537,42	80.916,53	100.737,88

Proventi dei servizi pubblici

Si prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e servizio smaltimento rifiuti.

						23
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	29.755,82	30.549,00	-793,18	97,40%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo			0,00			
Bagni pubblici			0,00			
Totali	29.755,82	30.549,00	-793,18	97,40%		

Proventi dei beni dell'ente

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	142,38	
Residui riscossi nel 2019	142,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	
Residui dalla competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				28
Classificazione delle spese		2017	2018	2019
01 -	Personale	75.314,86	85.228,69	81.160,84
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie p	69.876,30	64.134,51	59.831,95
03 -	Prestazioni di servizi	192.983,55	194.941,38	202.510,14
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	88.553,55	112.484,82	126.033,67
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.863,28	2.927,77	2.247,60
07 -	Imposte e tasse	6.187,25	5.979,98	9.715,41
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.234,18	3.962,00	516,06
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		438.012,97	469.659,15	482.015,67

Spese per il personale

Si prende atto del rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1bis D.L.113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ed al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 296/2006;

d) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art.1 comma 236 Legge 208/2015;

e) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	2008	Rendiconto 2019
spesa intervento 01	65.231,17	77.029,39
spese incluse nell'int.03	9.690,49	1.209,60
irap	4.505,12	5.191,39
altre spese incluse	19.394,48	28.789,95
Totale spese di personale	98.821,26	112.220,33
spese escluse	578,42	22.843,69
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	98.242,84	89.376,64
	98.242,84	98.242,84
	100,00%	90,98%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	59.623,25
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	28.789,95
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	17.406,14
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	5.191,39
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.209,60
17	Altre spese (specificare): cantieri di lavoro	0,00
	Totale	112.220,33

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni rimborsati	1.209,60
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	21.634,09
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (accantonamenti per contrattazione)	
	Totale	22.843,69

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			33
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	5.033,77	5.789,32	6.137,35
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	5.033,77	5.789,32	6.137,35
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

Si da atto che l'incremento del fondo contrattazione collettiva integrativa, rispetto all'anno 2017, è dovuto per € 846,12 ai risparmi fondo anni precedenti, ai sensi art. 68 comma 1 CCNL 2018, per € 91,06 alle rivalutazioni delle progressioni economiche orizzontali, art. 67 comma 2 lettera b CCNL 2018, per € 166,40 quale incremento 83,20 per dipendente dal 2019.

L'**Organo di revisione**, con riferimento alla contrattazione decentrata dell'anno 2019, ha espresso parere favorevole con **verbale del 06.12.2019**, allegato alla deliberazione di **Giunta comunale n. 58 del 16.12.2019** ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2019. Autorizzazione alla sottoscrizione".

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.341,80	80,00%	468,36	2.210,64	-1.742,28
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.752,64	80,00%	350,53	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	211,00	50,00%	105,50	1.209,60	-1.104,10
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
totale			924,39	2.210,64	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel **2019** ammontano ad euro **ZERO** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per missioni

Le spese per missioni sono relative al servizio convenzionato di ragioneria e vengono rimborsate dal Comune di Piedicavallo.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, disponendo solo di un furgone, riconducibile a bene strumentale.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro **2.247,60**, con un **residuo debito al 31/12/2019 di € 65.259,40**.

Non ricorre la fattispecie relativa alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 521.819,57) l'**incidenza** degli interessi passivi è del **0,43%**.

Limitazione acquisto immobili

L'ente, nell'anno 2019, non ha sostenuto spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente, nell'anno 2019, non ha sostenuto spese per acquisto di elementi d'arredo.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31.12.2019	28612,26
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2019	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2019	28612,26

Il fondo per il Bilancio di previsione 2019 è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro € 6.922,12.

Nel rendiconto 2019 l'ente ha accantonato un fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 28.612,26, riducendo la **parte disponibile del risultato di amministrazione** (inclusi vincoli, altri accantonamenti, destinazione agli investimenti) ad **€ 69.696,68**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO disponendo i seguenti accantonamenti:

euro...ZERO..... già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2018;

euro ZERO..... accantonati nel bilancio di previsione 2019 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro ZERO..... accantonati nel bilancio di previsione 2019 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro...ZERO.....che saranno accantonati nei bilanci 2020 e 2021.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di **euro 4.538,76** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 (vedasi relazione della Giunta al consuntivo).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 348,61** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	0,77%	0,56%	0,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	108.520,41	88.601,87	72.681,06
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-19.918,54	-15.920,81	-7.421,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	88.601,87	72.681,06	65.259,40
Nr. Abitanti al 31/12	587,00	574,00	579,00
Debito medio per abitante	150,94	126,62	112,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.863,28	2.927,77	2.247,60
Quota capitale	19.918,54	15.920,81	7.421,66
Totale fine anno	23.781,82	18.848,58	9.669,26

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha chiesto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 10 del 27.02.2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' **eliminazione** di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro **396,53**;

residui passivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro **11.742,06**.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto che l'Ente, nel corso del 2019, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 06.04.2016 ad oggetto: "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e degli organismi societari", presentandola alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il Piano e la relazione sono pubblicate sul sito internet istituzionale dell'ente.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 19.12.2018 ha approvato la "Razionalizzazione annuale società partecipate articolo 20 TU 175/2016"; lo stesso ha fatto per l'anno 2019 con deliberazione Consiglio comunale n. 38 del 16.12.2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Risulta tuttavia che l'ente, attraverso l'attività di gestione dell'ufficio competente, garantisce il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Sul sito internet dell'ente son pubblicati gli indici trimestrali e annuali di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2019, pari a – 10,28, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, modello triennio 2019/2021, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli

Economo e Agente contabile Boero Nora

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

L'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 prevedeva che l'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, potessero essere rinviati all'anno 2016, mentre l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., prevedeva in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti una deroga più ampia e cioè fino all'esercizio 2017.

L'Ente, ricorrendone i presupposti, si è avvalso del sopra citato rinvio con deliberazione Consiglio comunale n. 23 del 27.07.2016.

L'Ente però per l'esercizio 2017 e 2018 ha adottato la contabilità economica-patrimoniale e con l'approvazione dei Rendiconti 2017 e 2018 sono stati approvati contabilità economica-patrimoniale, conto economico e stato patrimoniale.

Con la conversione in legge del dl n.34 del 2019 è stato modificato l'art. 232, comma 2 del TUEL, prevedendo che gli obblighi di tenuta della contabilità economico-patrimoniale siano prorogati all'esercizio 2020.

La nuova norma non pone **alcuna condizione alla facoltà del Comune di non redigere la CEP con riferimento al 2019, impegnandolo, in alternativa, ad elaborare uno stato patrimoniale semplificato, anche sulla base di una proposta elaborata dalla Commissione Arconet**. La proposta di modello semplificato è stata approvata da Arconet nella seduta dell'11 settembre scorso, con il concorde concorso di tutte le componenti.

Nel verbale di tale seduta, tuttavia, veniva inserito un passaggio secondo il quale lo schema semplificato non poteva essere adottato dai Comuni con meno di 5mila abitanti che avessero approvato il rendiconto 2018 comprensivo dello stato patrimoniale e del conto economico. Tale considerazione, espressa nonostante il parere contrario dei rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI ed in assenza di parere espresso dai rappresentanti delle Regioni, è stata poi fortemente contestata da ANCI con una [lettera che il Presidente Decaro ha inviato alla Vice Ministra Laura Castelli](#) lo scorso 1° ottobre, nella quale si evidenziava come tale interpretazione fosse del tutto estranea al nuovo dettato normativo. Il "metodo semplificato", infatti, non è affatto "*riservato agli enti che hanno rinviato l'adozione*" della CEP, bensì a coloro che "*rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019*", come testualmente recita il nuovo comma 2 dell'articolo 232 TUEL.

La Commissione Arconet, tornando sull'argomento nel corso della seduta del 2 ottobre, ha infine concordato sulla facoltatività della tenuta della CEP per il 2019 per tutti i Comuni fino a 5mila abitanti, anche per quelli che abbiano già corredato il consuntivo degli esercizi 2018 e precedenti degli allegati economico-patrimoniali. La Commissione raccomanda comunque agli enti che hanno già utilmente adottato la contabilità economico-patrimoniale di proseguire lungo il percorso intrapreso.

L'ente ha provveduto, avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale all' 1.1.2017:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto 2017 e approvati dal Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto all' 1/1/2017 risulta di euro 2.435.345,85 con una diminuzione rispetto a quello del conto del patrimonio previgente ai sensi del DPR 194/96, pari ad euro 2.500.723,33.

Il **patrimonio netto** al 31.12.2017 risultava di euro 2.752.656,97, al 31.12.2018 euro 2.744.341,54, **al 31.12.2019 euro 3.057.166,01**.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: vi sono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Immobilizzazioni immateriali € 733,47

Immobilizzazioni materiali € 2.729.268,15

Immobilizzazioni finanziarie € 239.147,28

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stato rilevato il fondo crediti di dubbia esigibilità ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti dello stato patrimoniale coincidono con i residui attivi del consuntivo (residui attivi € 228.398,90 dedotto credito verso economo € 2.500,00, dedotto FCDE € 28.612,26 = crediti € 197.286,64)

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali (€ 103.476,28).

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, € 3.057.166,01, è così costituito:

Fondo di dotazione € 1.476.186,53

Riserve € 1.580.979,48

Risultato dell'esercizio € 0,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri (punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3) sono pari ad **€ 4.887,37 (indennità fine mandato e perdita società partecipata)**.

Debiti

Per i **debiti** è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi (**142.330,39**).

I **debiti da finanziamento** corrispondono al residuo debito per mutui (**65.259,40**).

Il **debito IVA** è pari ad **€ 268,65**.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dichiara che non sussistono irregolarità amministrative e contabili.

CONCLUSIONI

L'ufficio Ragioneria (nella persona dell'Istruttore contabile) ha svolto correttamente le operazioni relative alle contabilità finanziaria ed economico patrimoniale semplificata.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALOISIO DR NICOLA

Firmato Digitalmente
